



Immaginabili risorse: Il Valore Sociale della Disabilità Presentazione

“Immaginabili risorse” è un punto di vista sulla disabilità e sulla società .

Secondo questo punto di vista (descritto in maniera più compiuta all'interno delle “ipotesi di fondo” sottoscritte ormai da un centinaio di realtà del centro e nord Italia), è importante provare a mettere a fuoco e concretizzare il **contributo che la disabilità può offrire alla qualità della vita di tutti noi**, affinché possa migliorare, se si vuole che si espandano le possibilità di inclusione sociale.

Prendendo parte al processo di crescita della nostra convivenza, infatti, le persone con disabilità, le loro famiglie, i servizi e gli operatori possono incidere in maniera significativa sulle **condizioni che rendono possibile l'esercizio dei diritti di cittadinanza**.

E possono di conseguenza incrementare gli spazi e le forme attraverso le quali concretizzare effettivamente percorsi inclusivi: si è inclusi in un contesto se si è parte e si prende parte in maniera attiva ai suoi processi vitali ed al loro miglioramento.

Questo orientamento non sottovaluta l'importanza delle azioni di denuncia, di lotta e di difesa di fronte alle innumerevoli forme di stigmatizzazione, di vessazione, di maltrattamento che , ancora oggi, troppo spesso, segnano i tragitti esistenziali di tante persone con disabilità e delle loro famiglie.

Semplicemente ritiene che, per rendere concreti i diritti di cittadinanza delle persone con disabilità, sia necessario affiancare a queste azioni anche altre, **finalizzate all'incremento dei legami sociali dei nostri territori**, perché ci sia più giustizia per tutti.

Percorrendo questa strada, inoltre, si aprono originali possibilità di azione sociale ed educativa per le persone con disabilità fortemente radicate nella vita reale; si rendono possibili legami interpersonali densi e pregnanti, che nessuna “prestazione” professionale può garantire; si riesce ad incidere in maniera significativa sulla diffidenza e sulla chiusura che caratterizzano ancora oggi gli atteggiamenti che le persone ed i gruppi dei nostri territori esprimono nei confronti della disabilità.

“Immaginabili risorse” è anche un **insieme di esperienze concrete e di realtà** di vario genere (associazioni, cooperative, fondazioni, enti locali, singole persone...) che coraggiosamente si adoperano per dare un **contributo effettivo al miglioramento della convivenza nei nostri contesti sociali**.

Un contributo che si può esercitare in diverse modalità e rispetto ad una pluralità di interlocutori: nei confronti dei bambini e degli adolescenti, così come degli anziani; attorno alle forme della convivenza e della abitabilità dei nostri territori; rispetto al modo con il quale si produce il nostro cibo quotidiano e al modo con il quale ci si nutre; rispetto alle modalità con le quali contrastare le situazioni di povertà e di emarginazione, e così via.

I nostri territori sono pieni di domande che attendono risposte e di potenzialità migliorative da accompagnare: c'è solo l'imbarazzo della scelta



Alcune di queste esperienze si sono incontrate il 28 novembre 2014 a Milano, all'interno di una giornata di conoscenza, di scambio e di formazione, promossa e gestita da un gruppo composto di persone che ha pensato fosse interessante aprire un dibattito attorno a questo pensiero a partire da delle concretizzazioni ..

Sicuramente ce ne sono molte altre che non sono state presenti in quella occasione e che operano con la stessa logica e la stessa tensione ideale e competenza metodologica.

“Immaginabili risorse” è, infine, una rete di soggetti diversi che interagiscono, si confrontano, apprendono reciprocamente come, attraverso la crescita del capitale sociale dei nostri territori, si possa **sostenere percorsi di aduttità nel mondo della disabilità psicofisica.**

Una rete che sta crescendo a livello dei soggetti coinvolti, dei territori interessati e degli strumenti metodologici e operativi .

La **gestione della rete** è affidata a due circuiti concentrici.

Il primo è un gruppo di coordinamento gestionale, costituito da realtà della Lombardia : Consorzio Ribes (BG); Coop Il Vomere (BS); Fondazione Idea Vita (MI); Coordinamento Macramè (Mi); Coordinamento servizi disabilità (MB); Comune di Monza; Azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza – Desio (MB), Comune di Garbagnate Milanese (Mi) ; Cooperativa La Cordata (Mi); Coop Stella Alpina (So).

Il secondo è un insieme di realtà di altre regioni:

Coop La rete (Tn); Coop Solidarietà (Tv); Coop Il Portico – Gruppo Polis (Pd); Coop Piano Infinito (Vi); Coop Accaparlante (Bo); Associazione Fadivi e oltre (Ge); La Bottega del Possibile (To); Coop Labirinto (Pu)

Responsabile scientifico del progetto “Immaginabili Risorse” è **Maurizio Colleoni**, esperto di politiche e servizi rivolti alla disabilità.



Tutte le informazioni su “Immaginabili Risorse” sono reperibili all'interno del sito : www.includendo.net